



SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

Determinazione n. 60 del 11-06-2026

OGGETTO: O.S. n° 22/2021 - Lavori di “Demolizione e ricostruzione dell’edificio sede della scuola dell’infanzia denominata ‘Gemma Marconi’ di proprietà della ASP 1 di Teramo”. CUP: B45E21002550001 – CIG: B305B43246. Approvazione perizia di variante e suppletiva n.2.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.L. n. 189/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” e s.m.i.;
- l’art. 3, comma 1, del citato D.L. n. 189/2016 che prevede, ai fini della gestione dell’attività di ricostruzione, l’istituzione da parte delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, unitamente ai Comuni interessati, di un ufficio comune, denominato “Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016”;
- la D.G.R. n. 766/2016 con cui è stata approvata, ai sensi dell’art. 3 dell’art. co.1, del D.L. n.189/2016, lo schema di convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 per la Regione Abruzzo;
- l’O.C.S.R. n. 1/2016 – Schema tipo di convenzione per l’istituzione dell’ufficio denominato “Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016” di cui all’art. 3 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189;
- il Decreto n. 1/2017/SISMA del Presidente della Regione Abruzzo nella qualità di Vice Commissario del Governo per la Ricostruzione che definisce le prime fasi per la costituzione dell’USR 2016 Abruzzo;
- il Decreto n. 9/2019/SISMA del Presidente della Regione Abruzzo/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l’esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;

DATO ATTO che:

- il Presidente della Regione, in qualità di Vice-Commissario del Governo per la Ricostruzione post-sisma 2016, ai sensi della L.R. n. 8 del 17/06/2019 Art.1 comma 1 quater, ha provveduto con proprio Decreto n. 5 del 1/10/2025 a conferire l’incarico di Direttore ad interim dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Abruzzo al dott. Vincenzo Rivera, Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Giunta Regionale;
- la scadenza della gestione Straordinaria di cui all’Art.1, comma 4, D.L. 17/10/2016, n. 189, è stata prorogata al 31/12/2026, dall’Art. 1, comma 570, Legge n. 199 del 30/12/2025;

VISTO:

- il D.Lgs n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” come modificato dal D.Lgs. n° 209/2024;
- l’OCSR n. 145/2023, recante “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;
- l’art. 32 del D.L. 189/2016, che disciplina il controllo dell’Autorità Nazionale Anticorruzione sulle procedure del Commissario straordinario ed estende il presidio di alta sorveglianza, di cui all’art. 30 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014, agli interventi di ricostruzione pubblica;
- l’OS n° 22/2021 “Interventi di ricostruzione di scuole, della Sede della Prefettura di Teramo e di altri edifici pubblici e del patrimonio immobiliare della ASL di Teramo”;
- il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa S.P.A. – Invitalia, la cui mancata accettazione nella lettera di incarico costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell’art. 1, comma 17, della L. n. 190/20121, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il nuovo Accordo di vigilanza, vigente dal 24 luglio 2023, sottoscritto al fine di razionalizzare il sistema dei controlli, adeguandolo alle modifiche normative intervenute, così da concentrare il qualificato supporto dell’ANAC sulla



verifica degli interventi di maggiore rilevanza, fermo restando il presidio di legalità previsto dall'art. 32 del DL n. 189/2016;

CONSIDERATO che, nel contesto dell'Ordinanza sopra richiamata, l'USR Abruzzo è individuato come Soggetto Attuatore, tra gli altri, anche dell'intervento di adeguamento sismico dell'edificio sede della scuola dell'infanzia denominata "Gemma Marconi", di proprietà della Azienda per i Servizi alla Persona di Teramo ASP 1, per un importo stimato di € 877.500,00;

VISTO il Decreto 11 luglio 2024, n° 1475, con il quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 15 del vigente Codice dei contratti pubblici, il Responsabile unico del progetto (RUP), per l'intervento in oggetto, nella persona del dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente del Servizio ricostruzione pubblica dell'Ufficio, senza soluzione di continuità rispetto alla nomina di cui al Decreto n° 1509/2021 e confermato con Decreto n° 2102/2021;

TENUTO conto dell'avvenuta acquisizione delle dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interesse di cui all'art. 16 del D.lgs. n° 36/2023 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del DPR n° 62/2013, da parte del RUP e di tutti i componenti del gruppo di lavoro a supporto, individuato con le Determinazioni Dirigenziali n° 10 del 21 gennaio 2022, n° 34 del 13/07/2022, n°121 del 23/12/2024;

VISTA l'OS n° 77/2024 recante "Incremento prezzi di interventi di opere pubbliche. Modifiche Ordinanze Speciali n. 6 del 6 maggio 2021, n. 18 del 15 luglio 2021, n. 22 del 13 agosto 2021, n. 31 del 31 dicembre 2021 e n. 43 del 31 dicembre 2022", in particolare l'art. 3 secondo cui:

- "[...] è autorizzato un incremento del contributo per un importo pari a euro 1.566.250,35. La copertura del restante costo dell'intervento è realizzata attraverso l'accesso al Conto Termico del GSE S.p.A. (euro 244.637,00) e con le economie di gara per i servizi tecnici sinora conseguite (euro 53.562,52).
- 2. Il contributo a carico del Commissario Straordinario di cui al comma 1 trova copertura come segue:
- euro 877.500,00 a valere sui fondi di cui all'Ordinanza Speciale n. 22 del 2021;
- euro 1.566.250,35 a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016.

DATO ATTO che:

- con Decreto USR n° 1049/2024 è stato approvato il progetto e il relativo QTE per un importo complessivo di € 2.688.237,85, a seguito dell'accettazione della pratica da parte del GSE (che ha approvato un importo di € 244.487,50, invece del richiesto pari a € 244.637,00);
- con Determinazione dirigenziale n° 65/2024 si è proceduto all'affidamento dell'incarico per la direzione lavori in favore dell'ing. Piergiuseppe Lenzi;
- con Determinazione dirigenziale n° 85/2024 si è proceduto all'affidamento dell'incarico per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in favore del geom. Giorgio Di Giovangiaco;
- con Determinazione dirigenziale n° 68/2024 è stata avviata la procedura negoziata senza bando, ex art. 5, comma 1, lett. b) dell'O.S. n°22/2021, in deroga all'art. 50, co. 1, lett. d) del D. Lgs. n° 36/2023 per l'affidamento dei lavori in oggetto approvandone i documenti di gara;
- con Determinazione dirigenziale n° 95 del 19/11/2024, a seguito dell'espletamento della procedura negoziata senza bando espletata sulla piattaforma certificata di eProcurement "www.acquistinretepa.it" gestita da Consip S.p.a., mediante lo strumento della RdO semplice e della conclusione con esito positivo delle verifiche di legge inerenti al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dal concorrente, effettuate mediante il sistema FVOE 2.0 di ANAC, è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto in favore dell'operatore economico Di Teodoro Costruzioni s.r.l. – P.IVA: omissis con sede legale in Teramo viale della Resistenza, 26 che ha offerto un ribasso di 3,11% sull'importo a base di gara, per l'importo di € 1.857.689,78, comprensivo dei costi per la manodopera e dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 63.912,40, oltre IVA 10% pari a € 185.768,98, per un totale complessivo di € 2.043.458,76;
- il QTE rimodulato dopo gli affidamenti del servizio di DL e dei lavori è il seguente:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		POST GARA
A	Somme a base d'appalto	



A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta		€ 1.851.354,51
	Di cui Oneri Manodopera		€ 259.469,65
A.2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ 63.912,40
	ribasso di gara 3,11%		-€ 57.577,13
	Totale parziale (A.1+A.2)		€ 1.857.689,78
B	Somme a disposizione dell'amministrazione		
B.1	Spese tecniche PFTE (al netto del ribasso)		€ 11.930,86
B.1.1	Cassa spese tecniche PFTE	4%	€ 477,23
B.2	Spese tecniche definitivo-esecutivo (al netto del ribasso)		€ 85.513,25
B.2.2	Cassa spese tecniche definitivo-esecutivo	4%	€ 3.420,53
B.3	Indagini e prove (al netto del ribasso)		€ 7.150,80
B.4	Spese tecniche geologo (al netto del ribasso)		€ 5.000,34
B.4.1	Cassa spese tecniche geologo	4%	€ 200,01
B.5	Spese tecniche Direzione Lavori (al netto del ribasso)		€ 50.418,00
B.5.1	Cassa Spese tecniche Direzione Lavori	4%	€ 2.016,72
B.6	Spese tecniche CSE (al netto del ribasso)		€ 28.591,34
B.6.1	Cassa Spese tecniche CSE	5%	€ 1.429,57
B.7	Spese tecniche collaudo		€ 27.771,38
B.7.1	Cassa spese tecniche collaudo	4%	€ 1.110,86
B.8	Spese tecniche verifica progetto (al netto del ribasso)		€ 14.321,17
B.8.1	Cassa spese tecniche verifica progetto	4%	€ 572,85
B.9	Spese tecniche per assistenza scavo - Archeologo		€ 1.000,00
B.10	Spese di cui all'art. 45 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (O.C.S.R. 223/2025)	2%	€ 38.305,34
B.11	IVA per Lavori in appalto	10%	€ 185.768,98
B.11.1	IVA sulle spese tecniche PFTE	22%	€ 2.729,78
B.11.2	IVA sulle spese tecniche definitivo-esecutivo	22%	€ 19.565,43
B.11.3	IVA sulle indagini e prove	22%	€ 1.573,18
B.11.4	IVA sulle spese tecniche geologo	22%	€ 1.144,08
B.11.5	IVA sulle spese tecniche Direzione Lavori	22%	€ 11.535,64
B.11.6	IVA sulle spese tecniche CSE	22%	€ 6.604,60
B.11.7	IVA sulle spese tecniche collaudo	22%	€ 6.354,09
B.11.8	IVA sulle spese tecniche verifica progetto	22%	€ 3.276,68
B.12	Spese per allacciamenti ai pubblici servizi		€ 10.000,00
B.13	Spese delocalizzazione attività rif. art. 5 co. 16 O.S. 22/2021		€ 80.820,51
B.14	Imprevisti		€ 94.613,35
B.15	Economie di gara (20%)		€ 36.178,70
B.16	Nuove economie di gara (80%)		€ 91.152,79
	Totale parziale (B)		€ 830.548,06
	TOTALE A+B		€ 2.688.237,85

- In data 11/12/2024 è stato stipulato il contratto di appalto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 18 del Codice;



- In data 28/01/2025 il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna dei lavori come da apposito verbale acquisito al Protocollo Unico RA n° 0031130/25 del 28/01/2025;
- con Decreto USR n° 401/2025 è stato liquidato, a titolo di anticipazione del 20%, l'importo complessivo di € 408.691,76 in favore della ditta "Di Teodoro Costruzioni s.r.l";
- con Determinazione n° 62/2025, è stata approvata una prima perizia di variante e suppletiva ed il nuovo QTE riformulato alla luce dei lavori aggiuntivi e degli aumenti delle spese legate alle prestazioni professionali per l'incarico di Direttore dei lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), mediante parziale utilizzo delle economie di gara conseguite, come dettagliatamente indicato di seguito:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
A	Somme a base d'appalto	VARIANTE
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 1.898.490,10
	Di cui Oneri Manodopera	€ 290.846,23
A.2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 63.912,40
	ribasso di gara 3,11%	-€ 59.043,04
	Totale parziale (A.1+A.2)	€ 1.903.359,46
B	Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1	Spese tecniche PFTE (al netto del ribasso)	€ 11.930,86
B.1.1	Cassa spese tecniche PFTE	4% € 477,23
B.2	Spese tecniche definitivo-esecutivo (al netto del ribasso)	€ 85.513,25
B.2.2	Cassa spese tecniche definitivo-esecutivo	4% € 3.420,53
B.3	Indagini e prove (al netto del ribasso)	€ 7.150,80
B.4	Spese tecniche geologo (al netto del ribasso)	€ 5.000,34
B.4.1	Cassa spese tecniche geologo	4% € 200,01
B.5	Spese tecniche Direzione Lavori (al netto del ribasso)	€ 51.418,34
B.5.1	Cassa Spese tecniche Direzione Lavori	4% € 2.056,73
B.6	Spese tecniche CSE (al netto del ribasso)	€ 29.063,32
B.6.1	Cassa Spese tecniche CSE	5% € 1.453,17
B.7	Spese tecniche collaudo impianti e APE	€ 19.273,51
B.7.1	Cassa spese tecniche collaudo impianti e APE	4% € 770,94
B.8	Spese tecniche verifica progetto (al netto del ribasso)	€ 14.321,17
B.8.1	Cassa spese tecniche verifica progetto	4% € 572,85
B.9	Spese tecniche collaudo statico (al netto del ribasso)	€ 8.497,87
B.9.1	Cassa spese tecniche collaudo statico	4% € 339,91
B.10	Spese tecniche per servizio valutazione condizioni vegetative (comprehensive di cassa 4% e IVA 22%)	€ 1.107,60
B.11	Spese di cui all'art. 45 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (O.C.S.R. 223/2025)	2% € 39.248,05
B.12	IVA per Lavori in appalto	10% € 190.335,95
B.12.1	IVA sulle spese tecniche PFTE	22% € 2.729,78
B.12.2	IVA sulle spese tecniche definitivo-esecutivo	22% € 19.565,43
B.12.3	IVA sulle indagini e prove	22% € 1.573,18
B.12.4	IVA sulle spese tecniche geologo	22% € 1.144,08
B.12.5	IVA sulle spese tecniche Direzione Lavori	22% € 11.764,52



B.12.6	IVA sulle spese tecniche CSE	22%	€ 6.713,63
B.11.7	IVA sulle spese tecniche collaudo impianti e APE	22%	€ 4.409,78
B.11.8	IVA sulle spese tecniche verifica progetto	22%	€ 3.276,68
B.12.9	IVA spese tecniche collaudo statico	22%	€ 1.944,31
B.13	Spese per allacciamenti ai pubblici servizi		€ 10.000,00
B.14	Spese delocalizzazione attività rif. art. 5 co. 16 O.S. 22/2021		€ 80.820,51
B.15	Imprevisti		€ 94.613,35
B.16	Economie di gara (20%)		€ 37.586,00
B.17	Nuove economie di gara (80%) al netto costo variante		€ 36.584,72
	Totale parziale (B)		€ 784.878,38
	TOTALE A+B		€ 2.688.237,85

- con Determinazione n° 132/2025 è stato approvato il SAL n° 1 a tutto il 31/08/2025 dell'appalto in oggetto, per € 674.476,25 IVA esclusa, al netto del ribasso contrattuale del 3,11%, comprensivo dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 14.190,68 IVA esclusa;
- con Determinazione n° 28/2026, è stato approvato il SAL n° 2 a tutto il 15/02/2026 dell'appalto in oggetto, per € 1.240.124,98 IVA esclusa, al netto del ribasso contrattuale del 3,11%, comprensivo dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 23.958,10 IVA esclusa;

CONSIDERATO che in fase esecutiva è emersa la necessità segnalata dal Direttore dei lavori, di introdurre modifiche non sostanziali, ma complementari alle opere previste in fase progettuale per le ragioni esplicitate dal medesimo nella propria Relazione Tecnica di Perizia e nello specifico la perizia di variante è scaturita dalla necessità di rendere perfettamente fruibile e utilizzabile la nuova struttura in quanto, nel lasso di tempo che è intercorso tra la data dell'evento sismico 2016 e l'attuale data di esecuzione dei lavori, si è venuto a creare un deterioramento dell'area verde circostante l'immobile oggetto di ricostruzione, oltre che della struttura d'ingresso principale su via Rosati che, a seguito dell'inutilizzo della scuola, non ha ricevuto manutenzione causandone l'attuale stato di cattiva conservazione;

DATO ATTO che In data 04/03/2026, il Direttore dei Lavori incaricato, ing. Piergiuseppe Lenzi, ha trasmesso tramite PEC (acquisita nel medesimo giorno con prot. RA n. 0088209/26 e successivamente integrata con PEC prot. 0227200/26 del 03/06/2026) una seconda perizia suppletiva e di variante relativa ai lavori in corso redatta per un importo contrattuale aggiuntivo, rispetto all'ultimo progetto approvato (perizia di variante n.1), pari a € 141.516,34 al netto del ribasso d'asta il cui progetto include i seguenti elaborati di perizia, depositati agli atti:

- Atto sottomissione n2 e verbale nuovi prezzi n4.pdf
- TAV_1.1_rev0.pdf
- TAV_1.2_rev0.pdf
- TAV_1.3_rev0.pdf
- V1_Relazione tecnica di perizia n2_rev.01.pdf
- V2_Computo metrico estimativo.PDF
- V3_Quadro comparativo.PDF;
- V4_Analisi dei prezzi.PDF

CONSIDERATO che:

- il succitato importo aggiuntivo è ricompreso all'interno della categoria prevalente OG1, ed è riferito a modifiche che non alterano la natura complessiva del contratto;
- per effetto della perizia suppletiva e di variante l'importo contrattuale dei lavori, al netto del ribasso, risulta pari a € 2.044.875,79 comprensivo dei costi per la sicurezza (rimasti invariati), oltre IVA;
- l'importo della modifica contrattuale, determinato dalla differenza dell'importo lavori della seconda perizia di variante rispetto all'importo iniziale del contratto, al netto del ribasso d'asta e delle modifiche intervenute con la prima perizia di variante, ammonta a € 187.186,01, corrispondenti al 10,08% (2,54% prima variante + 7,54% seconda variante) del valore iniziale del contratto, somma che risulta inferiore sia ai limiti sanciti dall'art. 14 del Codice dei Contratti, sia alla soglia del 15% del valore originario del contratto pertanto, la modifica è considerata



non sostanziale in conformità alle disposizioni dell'art. 120, co. 3, del D.Lgs. 36/2023, inclusi i relativi aggiornamenti e integrazioni;

- la variante proposta dal direttore dei lavori è redatta nell'esclusivo interesse della stazione appaltante a seguito di fatti e circostanze oggettivamente rilevati e non dipende da esigenze dell'impresa;
- a variante comporta l'introduzione di nuovi prezzi stabiliti attraverso specifici Verbali di Concordamento Nuovi Prezzi, sottoscritti dall'appaltatore identificati rispettivamente nei seguenti documenti: n. 2 del 30/05/2025, n. 3 del 24/11/2025 e n. 4 del 04/03/2026;
- la copertura economica per l'esecuzione delle opere oggetto di variante è garantita dalle economie di gara accantonate nel QTE e rese immediatamente disponibili nella misura dell'80%, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 8 co. 3 dell'O.S. n. 22/2021, oltre quelle nella misura del 20% a disposizione del Commissario e disponibili a collaudo previa autorizzazione;

VISTO in particolare gli Atti di sottomissione e verbali di concordamento nuovi prezzi nn.2, 3, 4 sottoscritti per accettazione da Lorenzo Di Teodoro in qualità di Rappresentante Legale della ditta appaltatrice Di Teodoro Costruzioni s.r.l. – P.IVA: omissis con cui il medesimo si impegnava ad eseguire i lavori suppletivi oggetto di variante agli stessi patti e condizioni del contratto principale, accettando altresì i nuovi prezzi, per un importo complessivo dell'appalto a seguito della perizia di variante e suppletiva di € 2.044.875,79 comprensivo dei costi per la sicurezza (rimasti invariati), oltre IVA, al netto del ribasso del 3,11%, offerto in sede di gara, per maggiori e/o diverse prestazioni;

DATO ATTO che:

- la variazione dell'importo dei lavori comporta la necessità di procedere conseguentemente ad una rideterminazione delle spese tecniche relative agli incarichi di direzione dei lavori e CSE;
- che ai fini della suddetta rimodulazione si applica all'importo delle prestazioni, determinate ai sensi del DM 2016, la riduzione forfettaria nella misura del 30%, già applicata in occasione dell'affidamento diretto di tali incarichi professionali;
- che la copertura economica necessaria per l'adeguamento dei compensi professionali e relativi oneri per cassa previdenziale e IVA è garantita dalle economie di gara accantonate nel QTE e rese immediatamente disponibili nella misura dell'80% oltre quelle nella misura del 20% a disposizione del commissario e disponibili a collaudo previa autorizzazione;

CONSIDERATO che:

- in data 27/03/2026 con Deliberazione n. 4 l'ASP1 di Teramo, in qualità di proprietaria dell'immobile oggetto di intervento, ha approvato la perizia di variante n.2;
- in data 08/05/2026 questo USR ha richiesto alla Struttura Commissariale l'utilizzo del 20% delle economie di gara conseguite, riscontrata con nota prot. CGRTS-0019798-P dell'11/05/2026, con la quale il Commissario ha comunicato che l'autorizzazione all'utilizzo delle economie potrà avvenire, ai sensi del combinato disposto dell'art.9 co. 3 p.to a) e dell'art. 9 co. 4 p.to b) dell'OS 22/2021, solo dopo l'approvazione della variante da parte dell'USR;
- in data 15/05/2026 con nota prot. RA/0193319 corredata dalla relazione di perizia integrativa dell'agronomo ove sono indicate anche le ripiantumazioni previste nella variante, questo USR ha richiesto al Comune di Teramo l'autorizzazione al taglio di alcuni alberi e arbusti per poter procedere al ripristino degli accessi alla struttura e alla funzionalità della scuola materna e che, in data 11/06/2026 con prot. n. 41414 del Comune, è pervenuta la relativa autorizzazione;

RILEVATO che, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 120, a all'art. 5 dell'Allegato II.14 del Codice, le modifiche, nonché le varianti dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP ed approvate con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante;

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto di procedere all'approvazione in linea tecnica della perizia di variante e alla rimodulazione del QTE dell'intervento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e in particolare l'art. 2 che estende gli obblighi previsti nel medesimo codice di



- comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo;
- la L. n° 241/1990, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
 - il D.Lgs. n° 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
 - la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all’obbligo di astensione disciplinato dall’art. 6 bis della L. n° 241/1990, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n° 62/2013;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di **approvare** ai sensi dell’art. 8 lett. l) dell’All. I.2 al D.Lgs. 36/2023 la perizia di variante e suppletiva relativa ai lavori di “Demolizione e ricostruzione dell’edificio sede della scuola dell’infanzia denominata ‘Gemma Marconi’ di proprietà della ASP 1 di Teramo” – CUP: B45E21002550001, redatta dal Direttore dei Lavori, ing. Piergiuseppe Lenzi, che eleva l’importo del contratto di appalto a complessivi imponibili € **2.044.875,79** comprensivo dei costi per la sicurezza (rimasti invariati), oltre IVA, al netto del ribasso del 3,11%, offerto in sede di gara, per maggiori e/o diverse prestazioni;
2. di **dare atto** che la ditta appaltatrice Di Teodoro Costruzioni s.r.l. – P.IVA: omissis con la sottoscrizione degli Atti di Sottomissione nn.2, 3 e 4 si è impegnata ad eseguire i lavori suppletivi per l’importo contrattuale aggiuntivo, al netto del ribasso del 3,11%, di netti imponibili € 141.516,34 (oneri della sicurezza invariati) oltre IVA 10% pari ad € 14.151,63, per complessivi lordi € 155.667,97, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto principale;
3. di **dare atto** che l’importo relativo alla modifica contrattuale, determinato come differenza tra le lavorazioni eseguite nel progetto iniziale e quelle previste nella seconda perizia di variante, al netto del ribasso d’asta, ammonta a € 187.186,01 (pari al 10,08% dell’importo originario del contratto), cifra che risulta inferiore sia alle soglie stabilite dall’art. 14 del Codice dei Contratti sia al limite del 15% del valore iniziale del contratto, pertanto la modifica è classificabile come non sostanziale, in conformità a quanto previsto dall’art. 120, co. 3, del D.Lgs. 36/2023 e relative modifiche e integrazioni;
4. di **dare atto** che la perizia di cui trattasi non comporta variazione in aumento o diminuzione superiori al limite del quinto del prezzo complessivo e pertanto non si procederà alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale ai sensi di legge;
5. di **dare atto** che, come da atto di sottomissione sopra richiamato, la variazione dell’importo contrattuale non comporta un incremento dei termini di esecuzione rispetto a quanto stabilito nel contratto originario;
6. di **approvare** la rimodulazione dell’onorario relativo all’incarico di Direttore dei Lavori affidato all’ing. Piergiuseppe Lenzi, con Determinazione dirigenziale n. 65/2024, prevedendo un importo aggiuntivo pari a € 2.993,40, al netto della riduzione del 30% applicata dalla stazione appaltante a cui si aggiungono € 119,74 per CNPAIA e € 684,89 per IVA al 22%, per un totale lordo aggiuntivo di € 3.798,03, considerando inoltre che questo importo deve essere sommato a quello già previsto dalla prima variante, corrispondente a € 1.000,34 oltre a € 40,01 per CNPAIA e € 288,88 per IVA al 22% e precisando che l’intero ammontare risulta comunque inferiore ai limiti stabiliti dall’art. 14 del Codice dei Contratti e alla soglia del 10% del valore iniziale del contratto;
7. di **approvare** la rimodulazione dell’onorario relativo all’incarico del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione affidato al geom. Giorgio Di Giovangiaco, con Determinazione dirigenziale n. 85/2024, prevedendo un importo aggiuntivo pari a € 1.565,64, al netto della riduzione del 30% applicata dalla stazione appaltante, cui si aggiungono € 177,17 per CNPAIA e € 361,66 per IVA al 22%, per un totale lordo aggiuntivo di € 2.005,58, considerando inoltre che questo importo deve essere sommato a quello già previsto dalla prima variante, corrispondente a € 471,98 oltre a € 23,60 per CNPAIA e € 109,03 per IVA al 22% e precisando che l’intero ammontare risulta comunque inferiore ai limiti stabiliti dall’art. 14 del Codice dei Contratti e alla soglia del 10% del valore iniziale del contratto;
8. di **approvare** il nuovo QTE come riformulato, considerando i lavori suppletivi e gli incrementi delle spese per le prestazioni professionali relative all’incarico di Direttore dei lavori e CSE, come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
		PRIMA VARIANTE	SECONDA VARIANTE
A	Somme a base d'appalto		
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 1.898.490,10	€ 2.044.548,86



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



A.2	Di cui Oneri Manodopera	€ 290.846,23	€ 337.222,23
	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 63.912,40	€ 63.912,40
	ribasso	-€ 59.043,04	-€ 63.585,47
	Totale parziale (A.1+A.2)	€ 1.903.359,46	€ 2.044.875,79
B	Somme a disposizione dell'amministrazione		
B.1	Spese tecniche PFTE (al netto del ribasso)	€ 11.930,86	€ 11.930,86
B.1.1	Cassa spese tecniche PFTE	€ 477,23	€ 477,23
B.2	Spese tecniche definitivo-esecutivo (al netto del ribasso)	€ 85.513,25	€ 85.513,25
B.2.2	Cassa spese tecniche definitivo-esecutivo	€ 3.420,53	€ 3.420,53
B.3	Indagini e prove (al netto del ribasso)	€ 7.150,80	€ 7.150,80
B.4	Spese tecniche geologo (al netto del ribasso)	€ 5.000,34	€ 5.000,34
B.4.1	Cassa spese tecniche geologo	€ 200,01	€ 200,01
B.5	Spese tecniche Direzione Lavori	€ 51.418,34	€ 54.411,74
B.5.1	Cassa Spese tecniche Direzione Lavori	€ 2.056,73	€ 2.176,47
B.6	Spese tecniche CSE	€ 29.063,32	€ 30.628,96
B.6.1	Cassa Spese tecniche CSE	€ 1.453,17	€ 1.531,45
B.7	Spese tecniche collaudo impianti e APE	€ 19.273,51	€ 19.273,51
B.7.1	Cassa spese tecniche collaudo impianti e APE	€ 770,94	€ 770,94
B.8	Spese tecniche verifica progetto (al netto del ribasso)	€ 14.321,17	€ 14.321,17
B.8.1	Cassa spese tecniche verifica progetto	€ 572,85	€ 572,85
B.9	Spese tecniche per servizio valutazione condizioni vegetative (comprehensive di cassa 4% e IVA 22%)	€ 1.107,60	€ 1.500,00
B.10	Spese di cui all'art. 113 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (O.C.S.R. 57/2018)	€ 39.248,05	€ 42.169,23
B.11	IVA per Lavori in appalto	€ 190.335,95	€ 204.487,58
B.11.1	IVA sulle spese tecniche PFTE	€ 2.729,78	€ 2.729,78
B.11.2	IVA sulle spese tecniche Definitivo-esecutivo	€ 19.565,43	€ 19.565,43
B.11.3	IVA sulle indagini e prove	€ 1.573,18	€ 1.573,18
B.11.4	IVA sulle spese tecniche geologo	€ 1.144,08	€ 1.144,08
B.11.5	IVA sulle spese tecniche Direzione Lavori	€ 11.764,52	€ 12.449,41
B.11.6	IVA sulle spese tecniche CSE	€ 6.713,63	€ 7.075,29
B.11.7	IVA sulle spese tecniche collaudo impianti e APE	€ 4.409,78	€ 4.409,78
B.11.8	IVA sulle spese tecniche verifica progetto	€ 3.276,68	€ 3.276,68
B.12	Spese per allacciamenti ai pubblici servizi	€ 10.000,00	€ 5.000,00
B.13	Spese delocalizzazione attività rif. Art. 5 co 16 OS 22/2021	€ 80.820,51	€ 80.820,51
B.14	Imprevisti	€ 94.613,35	€ 8.998,91
B.15	Spese tecniche collaudo statico	€ 8.497,87	€ 8.497,87
B.16	Cassa spese tecniche colludo statico	€ 339,91	€ 339,91
B.17	IVA spese tecniche collaudo statico	€ 1.944,31	€ 1.944,31
B.18	Economie di gara (20%)	€ 37.586,00	€ 0,00
B.19	Nuove economie di gara (80%) al netto costo variante	€ 36.584,72	€ 0,00
	Totale parziale (B)	€ 784.878,38	€ 643.362,05
	TOTALE A+B	€ 2.688.237,84	€ 2.688.237,84



9. di **dare atto** che l'incremento di spesa inerente alla perizia di variante in argomento e alla conseguente rimodulazione delle spese tecniche è contenuta nelle somme finanziate di cui al Quadro Economico di progetto e, in particolare, trova copertura economica nelle economie di gara accantonate nel QTE;
10. di **trasmettere** il seguente atto, unitamente agli elaborati di variante, alla struttura commissariale per l'autorizzazione all'utilizzo delle economie non a disposizione (20%) pari ad € 37.586,00, ai sensi del combinato disposto dell'art.9 co. 3 p.to a) e dell'art. 9 co. 4 p.to b) dell'OS 22/2021;
11. di **dichiarare**, in capo al sottoscritto Dirigente, l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n° 36/2023 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del DPR 16 aprile 2013;
12. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nell'albo pretorio online e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale Istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n° 33/2013.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica

Dott. Pierngiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)